



## PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA - Saronno

**Telefoni:** Mons. Armando Cattaneo (parroco) 02.9602379; don Alberto (vice parroco) 02.9605426; don Tino 02.9607787; diac. Massimo 339.2153637; suor Luisa 333.9638587; Segreteria 02.9620056 (da lunedì a giovedì ore 16 – 19; sabato ore 9,30 – 12)

**E-mail:** [ingioco@tiscali.it](mailto:ingioco@tiscali.it) (prevosto); [donalbertocorti@alice.it](mailto:donalbertocorti@alice.it); [suorluisa@alice.it](mailto:suorluisa@alice.it); [tallarini@collegiosancarlo.it](mailto:tallarini@collegiosancarlo.it)

### IN SETTIMANA

#### **Domenica 25 I dopo DEDICAZIONE – Festa del TRASPORTO del CROCIFISSO**

Ss. Messe ore 9 – 11 – 18.30 (vedi manifesto in fondo la chiesa)

**Ore 15.30** Processione col Simulacro del Crocifisso con S. Ecc. Mons. Gervasio Gestori  
A seguire Meeting dei CHIERICHETTI della città in via Legnani - L'Oratorio apre alle 17

#### **Lunedì 26**

**Ore 10** Ufficio generale per tutti i defunti della città in chiesa prepositurale

*Ore 14.45 Doposcuola in Oratorio (anche mercoledì)*

*Ore 16.45 Catechismo 5° elem.*

#### **Martedì 27**

*Ore 16.45 Catechismo 4° elem.*

**Ore 21** Corso fidanzati in preparazione al Matrimonio cristiano

#### **Mercoledì 28**

**Ore 21** Incontro ado (1°+2° sup.) e giovanissimi (3°+4°+5° sup.) in SGB

#### **Giovedì 29**

**Ore 16.30** Adorazione eucaristica

**Ore 16.45** *Inizio catechismo 3° elem.*

**Ore 21** Carità in città: "accoglienza". Incontro con Luca Moscatelli in Regina Pacis

#### **Venerdì 30**

*Ore 16.30 Catechismo 1° media*

**Ore 19-20** Incontro preado di 2° e 3° media in SF

#### **Sabato 31**

**Ore 15 – 18.30** Confessioni

S. Messa vigiliare ore 18.30

#### **Domenica 1 TUTTI I SANTI**

Ss. Messe ore 9 – 11 – 18.30

**Ore 15.30** Processione e preghiera per i defunti al Cimitero

### AVVISI

**1° INDULGENZA PER I DEFUNTI:** I fedeli che il 2 novembre o nell'ottava dei defunti visitano devotamente in preghiera un Cimitero, possono ottenere l'indulgenza una volta al giorno a favore dei morti. Condizioni richieste sono: Confessione e Comunione sacramentale anche alcuni giorni prima o dopo, e una preghiera secondo le intenzioni del Papa.

*N.B.: Nei giorni dei Defunti gli amici della S. Vincenzo saranno agli ingressi del Cimitero per raccogliere offerte a favore delle attività caritative, alle quali corrisponderanno i cosiddetti "Fiori della carità" da portare sulla tomba dei propri cari.*



#### **Lettera dal SINODO del Card. Angelo Scola Arcivescovo**

Carissime e carissimi,

intervenendo in questi giorni in Aula, Monsignor Frățilă, Vescovo di Bucarest dei romeni, ha parlato del martirio come esperienza creativa. Egli, insieme con tutta la Chiesa rumena, lo ha sperimentato sulla propria pelle. L'espressione usata mi ha impressionato: come si può

definire il martirio un'esperienza creativa? In che senso lo può essere?

Non si tratta evidentemente di perseguire atti eroici ad ogni costo. Si tratta di comprendere che siamo chiamati – nella fedeltà e nella pazienza – ad accettare la pro-vocazione che Dio ci fa attraverso tutte le circostanze e tutti i rapporti, affinché la nostra vocazione personale e familiare si possa compiere.

Il Vescovo rumeno ha esordito così per sottolineare la necessità che le nostre famiglie ritrovino il senso pieno del bell'amore, capace di affermare l'altro in tutte le sue manifestazioni, anche nelle fragilità e fatiche. E perciò capace di essere fecondo nutrendo la vita della Chiesa e della società.

La vita quotidiana si fa "martirio della pazienza", un'altra espressione usata al Sinodo, quando in ogni famiglia ci si lascia umilmente educare a viverla in pienezza. Guardiamo a ciò che in famiglia si vive ogni giorno: gli imprevisti e le malattie, lievi o pesanti, la novità e la routine, la gioia e le ferite tra marito e moglie, le tensioni con i figli che crescono, le difficoltà economiche, la sconvolgente visita della morte, i rapporti di vicinato, facili o difficili, l'emarginazione e la povertà che spesso affliggono il quartiere dove abitiamo, i problemi con i colleghi di lavoro o i compagni di scuola, la confusione generata da un modo strumentale di affrontare le problematiche del nostro tempo ...

Cosa significa in tutto questo il martirio della pazienza? Significa, come ci siamo richiamati nella Lettera Pastorale, attraversare ogni situazione certi dell'amore che Gesù ci dona e che Maria Santissima, con i Santi, ci aiutano a vivere, "piegando" a nostro vantaggio anche le situazioni più sfavorevoli. Le relazioni familiari diventeranno così, quasi spontaneamente, trasparenti della bellezza e della speranza che Gesù è venuto a portare nel mondo. Questo aspetto è stato molto sottolineato nel lavoro del Sinodo di questa settimana, sia nell'ampio dibattito dentro i gruppi che nei numerosissimi – più di 200 – interventi in aula.

La testimonianza di Monsignor Frățilă mi ha interrogato e ha messo in discussione il mio modo di vivere la grande famiglia della nostra Diocesi spingendomi a confidarmi l'urgenza che ognuno di noi sia disponibile a cambiare i propri rapporti. Se faremo spazio alla grazia del Signore, mendicandola attraverso l'Eucaristia e la preghiera semplice del Rosario, ne sperimenteremo la potenza di conversione e di novità di vita.

Sono convinto che ciò abbia un grande peso all'interno della convivenza civile nella nostra realtà ambrosiana e milanese e sia la strada per affrontare le contraddizioni, le fragilità, gli elementi di illegalità, la difficoltà a vivere rapporti di cittadinanza rispettosi. Infatti la riflessione sulla famiglia che sta impegnando i Padri sinodali non è limitata ad un frammento, ma ha a che fare con tutta la vita della Chiesa e della società. Avvicinandosi il grande Anno Giubilare, invito ogni famiglia a prendere sul serio le opere di misericordia corporale suggerite dalla Chiesa: anzitutto conoscendole e poi mettendole in pratica attraverso qualche gesto concreto nella vita di questa settimana.

### angolo della PREGHIERA

#### **Inno liturgico al Crocifisso**

Ecco il vessillo di un Re crocifisso, mistero di morte e di gloria:

il Signore del mondo si spegne su un patibolo.

Straziato nelle carni, atrocemente inchiodato,

si immola il Figlio di Dio, vittima pura del nostro riscatto.



Colpo di lancia crudele squarcia il tuo cuore;

fluisce sangue ed acqua:

è la fonte che ogni peccato lava.

Sangue regale imporpora lo squallore del legno:  
risplende la croce e Cristo regna da questo trono.

Salve, croce adorabile!

Su questo altare muore la Vita e morendo ridona  
agli uomini la vita.

Salve, croce adorabile, sola nostra speranza!

Concedi perdono ai colpevoli, accresci nei giusti la grazia.

O Trinità beata unico Dio, a te si elevi la lode;

custodisci nei secoli chi dalla croce è rinato. Amen.